

Venerdì alle ore 18

Manifestazione per il Vietnam alla Basilica di Massenzio

L'incontro popolare promosso dal comitato regionale del PCI, dalle cinque federazioni provinciali e dalla FGCI

In incontro popolare di lavoratori, giovani, democratici — con la delegazione del PCI che ha recentemente rivisitato il Vietnam democratico — si svolgerà venerdì alle 18 presso la Basilica di Massenzio.

Nel corso della manifestazione — che costituirà un'altra imponente prova di amicizia e solidarietà del popolo romano con gli eroici combattenti vietnamiti — prenderanno la parola i compagni Pietro Ingrao, della Direzione del partito, e Franco Rappelli, della Segreteria della Federazione.

Il comitato regionale del Lazio, le cinque Federazioni provinciali del partito e della FGCI, hanno lanciato un appello ai democratici perché sia assicurata una grande partecipazione di massa alla manifestazione di venerdì.

« Si levi ancora una volta — è detto in un comunicato — per l'eroico Vietnam la voce del popolo, delle donne, dei giovani di Roma e del Lazio. Siano rispettati gli accordi di Parigi sull'Indocina, si estenda la solidarietà popolare, si impegni il governo italiano per la ricostruzione, la pace, l'indipendenza del Vietnam ».

Non era lui il « basista » del colpo da 200 milioni

I CC lo sospettavano di aver fornito ai banditi le informazioni necessarie per la rapina - E' stato rimesso in libertà dal magistrato per mancanza di indizi. Nel corso delle indagini sono stati identificati altri tre presunti responsabili



I carabinieri all'ingresso del manicomio dopo la rapina che fruttò un bottino di oltre 200 milioni di lire

Il portantino del S. Maria della Pietà che i carabinieri avevano indicato come il « basista » della clamorosa rapina da 200 milioni avvenuta nell'ospedale psichiatrico è stato scarcerato per assoluta mancanza di indizi. Giancarlo Lai, 43 anni, era stato arrestato martedì scorso, ma sul suo conto non è emerso nulla e il magistrato che conduce la inchiesta, Dell'Orco, ha deciso ieri la sua scarcerazione.

Giancarlo Lai fu fermato poco tempo dopo la rapina, avvenuta il primo marzo. Secondo i militari, il Lai, a conoscenza delle abitudini e degli orari all'interno dell'ospedale dove lavora, aveva fornito alla banda dei rapinatori le informazioni necessarie per effettuare il colpo.

Nel corso delle indagini, come è noto, sono stati identificati tre dei presunti rapinatori: Maurizio Olivari, Paolo Provenzano e Franco Giallanza. Contro di loro il giudice ha spiccato mandato di cattura. Il Provenzano si è costituito alcuni giorni fa, fornendo un alibi molto dettagliato che gli inquirenti stanno accortando. Per ora, Paolo Provenzano è rinchiuso a Rebibbia, mentre i suoi due presunti complici sono ancora latitanti.

La rapina all'ufficio cassa del S. Maria della Pietà fu compiuta verso le nove del mattino, mentre era in corso il pagamento degli stipendi al personale dell'ospedale psichiatrico. I banditi, dopo aver staccato i fili del telefono, nel centralino, ed aver immobilizzato i telefonisti, fecero irruzione nell'ufficio cassa dove si trovavano alcuni impiegati, due vigili notturni e alcuni lavoratori. Uno dei vigili, Michele Calabresi, che aveva tentato di reagire, è un impiegato, Fabrizio Urbani, rimasero feriti leggermente da una raffica di mitra sparata dai banditi. Dopo essersi impadroniti di duecento milioni, i rapinatori fuggirono a bordo di un'auto, passando per un cancello secondario del nosocomio.

Parziale marcia indietro della direzione Autovox

La direzione dell'Autovox, sotto la pressione dei lavoratori, ha fatto una parziale marcia indietro: i 2.300 dipendenti (tra i quali anche impiegati) messi a cassa integrazione per 3 giorni, a partire da lunedì, verranno reintegrati a scaglioni ed entro giovedì torneranno tutti a lavorare. Nel frattempo sarà garantito loro il pagamento del salario al 100 per cento.

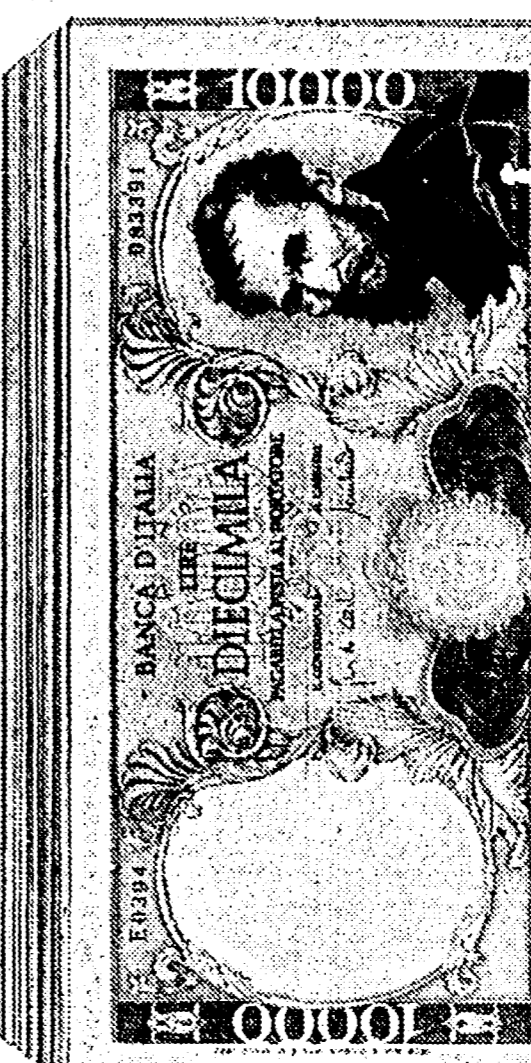
In un comunicato, emesso al termine di un incontro tra la direzione e i rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici provinciale, il consiglio di fabbrica ha denunciato il « carattere oggettivamente intimidatorio del provvedimento, avvenuto dopo l'invio di circa 60 rapporti per scarso rendimento a lavoratori in sciopero », e coincidente con una forte ripresa della lotta dopo l'interruzione delle trattative sulla vertenza in corso.

Il comunicato conclude esprimendo soddisfazione per la modifica dei provvedimenti decisa dalla direzione, e invita per domani i lavoratori alla lotta per gli obiettivi posti nella piattaforma unitaria.

EDITORI RIUNITI VYGOTSKIJ

La tragedia di Amleto. Nuova biblioteca di cultura - pp. 240 - L. 2.500 - Umuna drammaticità del destino di Amleto nella originale ricerca di un grande psicologo.

se hai bisogno di soldi FID ti apre la porta ! subito!



FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito

FID... PRESTITO FATTO!

ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090 TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI - L. 50

PIANTE per recinzioni agrumi frutti più bellissimi produzione propria liquidiamo Tel. 663805.

Letti d'ottone

fabbrica VELOCIA Via Labicana, 118 T. 750882 Via Tiburtina, 512 T. 433955

SMARRIMENTI L. 50

Lauto compenso restituzione due candelabri con dedica centro tavola con dedica scomparsa 13 febbraio via Graf telefonate 48307 ore 12-20 feriali si serva senza compenso anche notizie precise.

A Monterotondo Scalo pochi minuti prima della chiusura

In quattro assaltano una gioielleria

Il bottino si aggira intorno ai quaranta milioni — A Ostia tre banditi hanno rapinato un'altra oreficeria — Un brillante da venti milioni e trecento mila lire in contanti sono stati rubati al titolare di un'agenzia di giornali

La decisione martedì in Campidoglio

Forse al Foro Italo la moschea mussulmana

Una moschea islamica sarà costruita a Roma a spese di tutti gli Stati in cui viene praticata questa religione. L'opera sarà realizzata su un terreno offerto dall'amministrazione capitolina. Il progetto, maturato in seguito ad una serie di contatti tra le autorità religiose dei vari paesi del mondo musulmano ed il ministro degli esteri italiano, è ormai entrato nella fase della realizzazione. Martedì prossimo, nel corso di una riunione congiunta, le commissioni urbanistica e patrimonio del Comune dovranno decidere se convalidare o meno la proposta fatta dall'assessore alla XV Ripartizione, Antonio Pala, di donare al Centro di cultura islamica l'area di proprietà comunale compresa tra la ferrovia Roma Nord, via del Foro Italo e Villa Ada.

Le autorità della comunità islamica interessate alla costruzione della moschea hanno fatto sapere che intendono realizzare un'opera monumentale e di grande pregio artistico, per la quale saranno mobilitati centinaia tra i migliori architetti ed artigiani islamici.

in breve

NOMENTANO-ITALIA — Si costituisce stamattina il Comitato di quartiere Nomentano-Italia — a cui aderiscono PCI, PSI, PRI, DC — che organizzerà i cittadini della zona nella lotta democratica per i servizi sociali. L'assemblea costitutiva del comitato si svolgerà al Teatro delle Muse (via Forlì).

UDI — L'Unione donne italiane ha promosso per oggi questa iniziativa: alle ore 10 ad Aricia (scuola della CGIL) assemblea con Anna Grignola. Alla stessa ora incontro a Frascati alla Camera del lavoro.

ITALIA-URSS — Nel pomeriggio di oggi, alle ore 17, presso il circolo Italia-URSS del quartiere Italia (via Caltanaro 3), avrà inizio un ciclo di proiezioni dedicate al cinema sovietico. Per oggi è in programma « La fine di S. Pietroburgo » di Pudovkin.

SUNIA — Giovedì prossimo, alle ore 15, nei locali del SUNIA della Garbatella in via Fossato 24, si svolgerà una conferenza-stampa, i temi all'ordine del giorno saranno quelli relativi alla salute del cittadino, la casa, l'equo canone, i servizi sociali, l'igiene. Parteciperanno Roberto Iavicoli, consigliere comunale del PCI, e rappresentanti di altre forze democratiche.

GATE — Organizzata dal consiglio di fabbrica e dal CRAL della GATE, la tipografia dove si stampa « l'Unità », terrò domani, alle ore 16, la celebrazione della festa della donna nel teatro della Federazione del PCI in via dei Frenani. Alla manifestazione parteciperà con canzoni e uno spettacolo il centro romano « La Madalena ».

Quaranta milioni in gioielli è il bottino fruito da una banda di quattro rapinatori che ieri sera hanno fatto irruzione in un negozio di oreficeria, di proprietà del signor Moretti, in via Filippo Turati a Monterotondo Scalo.

I banditi sono entrati nel locale proprio quando il titolare stava per chiudere. Con le pistole in pugno uno di loro lo ha costretto ad aprire la cassaforte, mentre un altro provvedeva a prendere i gioielli. Al termine dell'operazione i quattro sono fuggiti a bordo di una « 1750 ».

Sempre nella giornata di ieri sono state compiute altre tre rapine. A Ostia, in una gioielleria in via Foggia di Venaco 23, tre rapinatori con le armi in pugno, hanno prelevato dalla cassaforte oltre quattro milioni di preziosi. Ad un cenno di reazione del proprietario, uno dei banditi ha risposto con un colpo sulla nuca infero con il calcio della pistola. Subito dopo i rapinatori si sono allontanati a tutta velocità a bordo di una « 1750 » (risultato rubata).

Il titolare di un'agenzia di distribuzione di giornali è stato, invece, vittima di un assalto avvenuto nelle prime ore del pomeriggio, in piazza Stefano Jacini a Vigna Clara. Pasquale Maesano, 41 anni, dopo aver depositato circa 45 milioni in banca, stava rientrando nella sua abitazione a bordo della sua « BMW ». Giunto davanti l'ingresso del garage due individui con il volto mascherato, e con il mitra in mano, si sono fatti consegnare circa 300 mila lire in contanti ed un brillante, di un valore che si aggira intorno ai venti milioni. Subito dopo i banditi sono fuggiti a bordo di una « 125 ».

Una rubata — che è stata ritrovata abbandonata in via Pompei Neri.

L'ultima rapina — in ordine di tempo — è stata portata a termine, ieri sera, verso le 21, in una macelleria in viale Alessandrino 620. Tre

persone, una delle quali con il volto scoperto, sono entrate nel locale e si sono fatte consegnare l'incasso della giornata: circa 200 mila lire.

Lieve scossa di terremoto in provincia

Una scossa di terremoto è stata avvertita in varie località della provincia, ieri sera alle 22,15. I vigili del fuoco e il 112 hanno ricevuto alcune telefonate di abitanti nelle zone interessate dal fenomeno.

La scossa è stata avvertita a Tivoli, Frascati, Monterotondo, Fara Sabina, Morlupo, Mentana, Guidonia, Palombara Sabina, Fiano Riano, e Montelibretti. Gli abitanti della frazione « Cretona » di Palombara prima della scossa, hanno avvertito forte boato e sono usciti in strada. Anche gli abitanti di Montelibretti hanno abbandonato temporaneamente le loro case. Sul posto si sono recati carabinieri e agenti di polizia che non hanno constatato alcun danno a persone o a cose.

Prosegue il convegno della FGCI alle Frattocchie

Prosegue oggi, alle ore 9,30, alle Frattocchie la riunione congiunta dei Comitati federali della FGCI del Lazio. All'ordine del giorno è l'impegno della FGCI a Roma e nel Lazio per la battaglia in sostegno della legge sul divorzio.

I compagni di Roma possono raggiungere Frattocchie con il pullman organizzato dalla FGCI. La partenza sarà fissata per ogni alle ore 9,30 da via dei Frenani.

Con una SIMCA 1100 l'austerità pesa meno

in 5, solo 300 lire a testa per 100 km



SIMCA 1100 a partire da L. 1.289.000 (IVA e trasporto compresi) salvo variazioni della Casa

Rivolgetevi al vostro Concessionario Simca - Chrysler

IN ROMA

AUTOCOLOSSEO

Via della Magliana, 224 tel. 526.23.91
Circonvallazione Ostiense, 126/128 tel. 513.97.40
Via Labicana, 88/90 tel. 757.94.40

JAZZONI

Via Tuscolana, 303 tel. 78.49.41
Via Prenestina, 234 tel. 29.50.95
Via Casilina, 1001/A tel. 267.40.22

MUCCI

Via Siracusa, 20 tel. 85.54.79
Via S. Angela Merici, 75/87 tel. 839.44.07 (ang. Circonvallazione Nomentana)

AUTOMAR

Via delle Antille (ang. Via Romagnoli) tel. 669.09.17
Via dei Corazzieri, 83 (Eur-Laurentina) tel. 59.51.18

NEL LAZIO

ANAGNI - Celliti Auto

Via O. Capo, 29 tel. 7.72.51

CIVITACASTELLANA - Guglielmo Mindel

Via V. Ferretti, 129/135 tel. 5.35.23

CIVITAVECCHIA - Luigi Tambosco

Via S. Fermina, 11 tel. 2.42.05

FORMIA - Virgilio Cenatiempo

Viale Unità d'Italia tel. 2.25.40

FROSINONE - Sardellitti

Via Marittima I, 109 tel. 2.33.05

ISOLA LIRI - F.lli Cerrone

Via S. Domenico tel. 8.50.61

LATINA - Guido Guagliumi

Via Oslavia, 26/28 tel. 4.02.14

RIETI - Jazzoni

Via dei Pini, 4/12 tel. 4.33.15

TIVOLI - C.A.M.A.

Via Empolitana km. 3,400 tel. 4.41.43

VELLETRI - Veliterna Automobili

Via Lata, 4 tel. 96.18.66

VITERBO - Autocassa di N. Cencioni

Via della Palazzina, 81 tel. 3.01.67



Iniziato il processo contro il picchiatore fascista Guido Morice

È iniziato ieri mattina alla sesta sezione penale della procura il processo contro Guido Morice e altri teppisti appartenenti al covo fascista di via Sommacampagna. L'episodio risale al 16 ottobre del 1972 quando il Morice, insieme a Rampelli, Malhamé e altri minacciò dinanzi al liceo Pioino Seniore alcuni studenti chiamandoli per nome con un megafono e pronunciando frasi come questa: « Vi infileremo un coltello nella pancia ».

Il Morice, inoltre, varcò il portone della scuola, colpì con un pugno lo studente Bruno Benvenuto e aggredì successivamente il prof. Pace che era accorso in difesa degli studenti.

Sull'occupazione dell'ex albergo « Nuova Europa »

Dissensi alla Procura per la sostituzione di un magistrato

Si tratta del sostituto procuratore dott. Lapadura cui era stata affidata l'inchiesta sui 18 arrestati a Montesacro - Altri quattro arresti effettuati ieri in mattinata per alcune palazzine occupate in via Chiusi

L'arresto di 18 persone avvenuto la notte di venerdì scorso per l'occupazione e il danneggiamento dell'ex albergo « Nuova Europa » (uno dei beni dell'ex GIL) è stato al centro ieri di una sconcertante vicenda negli uffici della Procura della Repubblica.

Il dottor Pasquale Lapadura, sostituto procuratore, al termine dell'esame dei rapporti della polizia aveva ritenuto che non sussistesse a carico degli arrestati l'accusa di danneggiamento. Restando in piedi soltanto l'imputazione di occupazione abusiva di edificio destinato ad uso pubblico, il magistrato ha affermato che l'inchiesta « esula dalla sua competenza e doveva quindi esser trasmessa al pre-

tore. Questo trasferimento avrebbe determinato, vista la lievitazione del reato, la scarcerazione delle 18 persone, per lo più appartenenti a gruppi extraparlamentari. È sembrato, invece, di parere contrario il procuratore capo dott. Siotto che, anziché sottoscrivere la richiesta del dott. Lapadura, ordinò di procedere nell'interrogatorio dei detenuti.

Il dott. Lapadura, a quanto pare, avrebbe tuttavia insistito per la scarcerazione degli arrestati. A questo punto il procuratore capo ha preso la decisione di togliere il procedimento al dott. Lapadura affidandolo ad un altro sostituto procuratore, il dott. Lo Piano.

La sostituzione ha immediatamente provocato larghi dissensi nell'ambiente giudiziario. Indubbiamente, al di là delle responsabilità dei 18 arrestati e delle loro azioni — peraltro chiaramente respinte dal nostro giornale e nel caso specifico dal consiglio dei genitori della scuola « Montessori » che ha sede nell'edificio occupato — non possiamo condividere il discutibile comportamento del procuratore capo.

Sempre per quanto riguarda l'occupazione di edifici quattro persone sono state arrestate ieri mattina, si tratta di Paolo Santoccechi, Angelo Guidi, Erisio Sallis e Isola Fracassi, che insieme ad altre cento persone hanno occupato due palazzine